

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1199

Curia Generalizia - Roma

P. SERPONTI VARENA GIUSEPPE GIROLAMO

1799

5 VI/1788

P. Serponti Varena Giuseppe Girolamo di Lugano, figlio di Giuseppe, fu accettato del Cap. Collegiale in S. Maria Segreta di Milano il 17/9/1754 (Atti. S. Maria Segreta pag. 23). Professò il 25/11/1755 in S. Pietro di Monforte a Milano dove aveva compiuto il noviziato. Fatta la professione fu mandato a compiere gli studi teologici in S. Maio di Pavia dove giunse il 27/10/1756. Qui fu ordinato suddiacono il 9/4/1757, diacono nel giugno 1757, sacerdote il 18/12/1757. Attese ancora in Pavia allo studio della morale; poi nel settembre 1758 fu mandato vice maestro dei novizi in S. Pietro in Monforte. Il 31/10/1764 fu trasferito nel Collegio di S. Antonio di Lugano per fare le scuole di grammatica; dopo 5 anni fu traslocato con lo stesso ufficio nel Seminario di S. Anna in Vigevano. Da Vigevano ignoriamo la data precisa - passò nel Collegio di S. Lorenzo di Bielle; e qui; il 6 giugno 1788, nella virile età di cinquantatré anni, cadde sotto la falce inesorabile della morte.

Le poche notizie che di lui ci rimangono negli Atti del Collegio di Lugano, sono sufficienti a figurarcelo per un ottimo religioso, amante dell'osservanza, abile e diligente nel disimpegno del suo ufficio. A testimonianza, riporteremo due delle sei autorevoli registrazioni fatte in sua lode, una del 1765 e l'altra del 1769.

"A 3 febbraio 1769 - Il P. D. Giuseppe Serponti Verena con de-
 ta della Ver. Dieta di Milano l'assente di Giuseppe in questo
 Collegio ha cominciato con molte attenzione e assistenza la scuola
 attiche sue latine e greche dal principio di novembre 1768
 sine a questo giorno: avendo trascorso l'ordinaria scuola,
 fatto il deposito, ed osservato la Costituzione de' libri,
 notataci s'ieno se giuochi viziati etc. ed in fede: L. Giuseppe
 Serafino Anastasio Generale e Vicario" (pag. 400).

"1769 - A 12 Gennaio - Il P. D. Giuseppe Serponti Verena dal
 giorno 28 marzo del scorso anno 1768 fino a questo di ha prese-
 cuto la sua scuola di Grammatica con tutte l'ordinarie, e
 a parare, che al quest'ordine, essendoci stato convenuto
 sine de' decreti nostri, che riguardano il deposito, l'istruzione
 mentale, l'edilio religiosi, e gli esercizi spirituali. L. L. Giuseppe
 Serafino Anastasio Generale" (pag. 410).

In altra registrazione fatta nel 1770, dopo la sua partenza e
 in occasione della Visita canonica, vi è registrato che la scuola
 era e restava del tutto in un ottimo stato. (pag. 421).

Queste sue latine gli furono poi riconosciute e approvate in-
 sieme con la cifra, nel Capitolo Generale del 1761, e ristampate
 in Napoli, e perciò ottiene l'approvazione di Venezia.
 Prima di chiudere questo capo, deve riferire anche un altro
 pezzo degli Atti di Legnano, dal quale si apprende come fosse
 accorso e sanato della peste.

"1769 - A-20 Ottobre - Il P. D. Giuseppe Serponti Verena con de-
 nario providamente avvanzato in questo Collegio nel corso di cin-
 que anni ha dato un Capitale di L. 500, dico lire cinquecento in
 denaro al corso abusivo per formarsi un po' di livello coll'an-
 nuo vitellizio, che li passerà lui vita durante questo Collegio
 di L. 25 colle quali possa provvedere a suoi religiosi bisogni.
 In fede D. Giampietro Riva Prep. D. Giuseppe M.a Sala Atti"
 (pag. 437).

Fonti: Atto di professione; Atti di S. Maria Segreta di Milano;
Atti del Collegio S. Antonio di Lugano; Atti dei Capitoli gene-
rali; P. Laviosa nel Libro Lesse di S. Spirito di Genova.